



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NASO

Città Metropolitana di Messina

P. IVA: 00342960838 – www.comune.naso.me.it – pec: comunenaso@pec.it

☎ 0941/961060 - 📠 0941/961041



Delibera n. 16 del 12.07.2024

COPIA Delibera di Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE REVISIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2022/2025 DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI CON RIDETERMINAZIONE DEL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2024/2025 E APPROVAZIONE TARIFFE - TASSA RIFIUTI 'TARI' - ANNO 2024

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **dodici** del mese di **luglio** alle ore **19.30** e seguenti, nella sala consiliare, sita al piano terra dell' Istituto scolastico "F. Portale" di Piazza Roma, a seguito determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale, convocato ai sensi dell'art. 19, 3° comma, della L.R. 7/92 come integrato dall'art. 43 della L.R. 26/1993 e dell'art. 22 del vigente Statuto Comunale, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta di inizio disciplinata dal 1° comma dell'art. 30 della L.R. 6-3-86, n. 9, risultano all'appello nominale:

Numero	Consiglieri	Presenti/Assenti
1	RANDAZZO MIGNACCA Giuseppe	Presente
2	GALLETTA Martina	Presente
3	PARASILITI Maria	Presente
4	SANTORO Flavio	Presente
5	TRISCARI Maria Luisa	Presente
6	MILIO Alessandra	Assente
7	ONOFARO Attilio	Assente
8	BUTTO' Pamela	Presente
9	D'AMORE Rosario	Presente
10	CATANIA Francesco	Presente
11	GORGONE Rosalia	Presente
12	CALIO' Sarina Maria	Presente

Assegnati n.	12	Presenti n.	10
In carica n.	12	Assenti n.	2

Assume la Presidenza il consigliere, **Randazzo Mignacca Giuseppe**, nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Partecipa il Segretario Comunale, **dott.ssa Carmela Calì**.

Sono presenti gli assessori:

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, apre la seduta.

La seduta è pubblica.

Il Presidente passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno "Approvazione revisione del Piano Economico Finanziario (PEF), 2022 /2025 del servizio integrato di gestione dei rifiuti con rideterminazione del secondo periodo regolatorio 2024/2025 e approvazione tariffe - Tassa Rifiuti "TARI"- anno 2024".

Legge l'oggetto della proposta e da atto dei pareri resi; aggiunge che in Commissione si è fatto presente che i maggiori costi delle tariffe che stanno per essere deliberate erano dovuti al trasporto dei rifiuti per lo smaltimento che ora da Trapani avviene a Catania.

Rimarca la differenziazione dei coefficienti per le attività, enumera alcune condizioni di applicazioni delle tariffe.

Il Presidente chiede al Sindaco e al Consiglio se qualcuno vuole intervenire.

La Consigliera Gorgone interviene per sottolineare che i costi di smaltimento sono sempre a carico degli utenti e non sappiamo sfruttare i rifiuti come risorsa, come invece accade a Norimberga.

Interviene la Consigliera Calì dicendo che non siamo noi a dover risolvere il problema ma si potrebbe incidere proponendo a livello regionale soluzioni già messe a punto proficuamente all'estero.

La Consigliera Calì ritiene giusto aver diminuito le tariffe per le attività e per le giovani famiglie, ma non averlo fatto per gli "occupanti", è iniquo.

La Consigliera Galletta dice che sarebbe giusto non caricare le famiglie ma le aziende devono essere salvaguardate; infatti è anche vero che il Comune non può decidere nulla, non essendo titolato ad intervenire in merito, ma l'unica cosa che può fare è: incentivare la differenziazione, in modo che i costi del trasporto diminuiscano, dato che essi incidono prevalentemente a causa dell'indifferenziato. Un territorio come il nostro potrebbe smaltire facilmente l'umido, così come convenzioni con i consorzi per la differenziata (vetro, carta, plastica) potrebbero fare risparmiare l'Ente.

Interviene il Sindaco per informare che Naso ha raggiunto una ragguardevole percentuale di differenziata, pari all'85% , per la quale sono stati consegnati dalla Regione premialità che il Comune ha ceduto alla ditta, che ci ha decurtati costi, grazie a ciò con i contributi della vendita delle premialità. Porta a tal proposito un esempio: se il costo del servizio è, ad es., 500, con la cessione dei contributi per la premialità, il Comune paga 400. Asserisce il Sindaco di trovare alquanto singolare che vi siano impianti privati di smaltimento rifiuti ma autorizzati dalla Regione solo parzialmente per tipologia di rifiuto. Il che fa sì che dall'oggi al domani si debba sottostare alle regole della singola discarica, il cui costo stabilito è imposto; infatti, non si capacita del fatto che la regione non autorizza presso questi impianti lo smaltimento anche della frazione residuale che, invece, resta non smaltita perché non autorizzato; infatti dovrebbe autorizzare tutti i tipi di rifiuto e non solo alcuni.

La Consigliera Galletta dice che si assommano a causa di ciò, costi aggiuntivi, perché i camion restano fermi in attesa di autorizzazione allo smaltimento delle frazioni residue.

Per il Sindaco tale tipo di gestione è volta deliberatamente ad incrementare i costi. Ritiene impossibile che la parte residuale non sia smaltibile da impianti ad alta tecnologia, solo perché non autorizzati dalla Regione, per motivi non chiari. Considera ciò assurdo e inspiegabile.

Informa il Sindaco che sono state da poco rilasciate autorizzazioni per due inceneritori, di cui uno per la Sicilia Orientale e uno per quella Occidentale.

Il Presidente asserisce che il problema è annoso.

Chiede se vi siano altri interventi. Non essendovene, mette la proposta ai voti, che, per dichiarazioni di voto, viene approvata con: 7 voti favorevoli e 3 contrari (Calì, Buttò e Triscari).

Per quanto sopra

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la lettura della proposta;

Uditi gli interventi;

con la votazione di:

Nr. 7 favorevoli;

Nr. 3 contrari (Caliò, Buttò e Triscari).

DELIBERA

Di approvare , con la votazione sopra riportata, l'allegata proposta N. 181 del 27 Giugno 2024 ,
avente ad oggetto: "Approvazione revisione del Piano Economico Finanziario (PEF), 2022 /2025
del servizio integrato di gestione dei rifiuti con rideterminazione del secondo periodo regolatorio
2024/2025 e approvazione tariffe - Tassa Rifiuti "TARI"- anno 2024"

Il Presidente mette ai voti la immediata eseguibilità della proposta approvata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con la votazione

Nr. 7 favorevoli

Nr. 3 astenuti (Caliò, Buttò e Triscari).

DELIBERA

Di approvare l'immediata eseguibilità.

I lavori d' aula terminano alle ore 20.45



Municipio della Città di Naso

Città Metropolitana di Messina

P. IVA 00342960838 - Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) comunenaso@pec.it

Proposta di Deliberazione Consiglio Comunale

n. 181 del 27.06.2024

Proponente: **Il Sindaco**

Oggetto: APPROVAZIONE REVISIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2022/2025 DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI CON RIDETERMINAZIONE DEL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2024/2025 E APPROVAZIONE TARIFFE - TASSA RIFIUTI 'TARI' - ANNO 2024

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- con Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ai commi dal 639 al 705, art. 1, è stata istituita l'imposta comunale unica (IUC);
- che nell'ambito di questa, l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 38 del 9 settembre 2014 e ss.mm.ii è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina la Tassa Rifiuti (TA.RI.) nel territorio di questo Comune;
- i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n° 158;
- l'art. 8 del suddetto D.P.R. 158/99, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- l'art. 1 comma 654 della legge n° 147/2013 prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti

conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;
- l'articolazione della tariffa è stata ripartita nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica" secondo criteri razionali, ai sensi dell'articolo 49, comma 10 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n° 22;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

VISTI gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 di *"Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"*;
- la determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 di *"Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"*;
- la deliberazione n. 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2022, la quale reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi".

VISTO il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF) per il periodo 2022/2025 già approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 27 del 31/05/2022, avente ad oggetto: *" Approvazione Piano Finanziario della Tassa Rifiuti "TARI" - anno 2022"*;

PRESO ATTO di quanto disciplinato nella deliberazione 363/2023/R/Rif all'articolo 7.3, il quale recita che: *"Il piano economico finanziario di cui al comma 7.1 nonché quello di cui al comma 7.2, sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8"*;

DATO ATTO che:

- l'articolo 8.1 della deliberazione 363/2022/R/Rif prevede quanto segue: *"l'aggiornamento biennale, per gli anni 2024 e 2025, dei piani economico-finanziari di cui ai commi 7.1 e 7.2 è predisposto, sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall'Autorità con successivo provvedimento, dai gestori di cui ai commi citati ed è trasmesso ai pertinenti organismi competenti"*;
- la deliberazione 389/2023/R/Rif emanata in data 3 agosto 2023, tramite la quale ARERA ha emanato le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dal suddetto articolo 8, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento;

- la deliberazione 487/2023/R/Rif emanata in data 24 ottobre 2023, con la quale l’Autorità ha fissato i parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale, in attuazione della deliberazione 389/2023/R/Rif, di aggiornamento biennale dell’MTR-2;

RITENUTO che occorre provvedere all’aggiornamento del secondo periodo regolatorio 2024/2025 del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022/2025;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 8796 del 19/06/2024, questo Ente ha trasmesso alla competente SRR il predetto Piano al fine della sua validazione;
- con nota acclarata al prot. n. 8929 del 24/06/2024 la SRR ha riscontrato la predetta nota con la trasmissione della Relazione di validazione del Piano economico e finanziario per la revisione del PEF 2022/2025, relativamente alla rideterminazione del secondo periodo regolatorio 2024/2025;

VISTO il Piano economico finanziario allegato alla presente, dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l’anno 2024 di € 702.541,00 e di € 687.577,00 per l’anno 2025;

RITENUTO, per quanto sopra detto, di dover provvedere alla rideterminazione e alla contestuale approvazione delle nuove tariffe TARI per l’annualità 2024;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n° 158 “*Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani*”;

VISTO l’art. 8 del predetto D.P.R. 158/1999, il quale dispone che ai fini della determinazione della tariffa, il Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

TENUTO CONTO

- che nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal Regolamento vigente per la disciplina del tributo TARI;
- che i coefficienti Ka e Kb riferiti alla quota fissa e alla quota variabile delle tariffe per utenze domestiche e i coefficienti Kc e Kd riferiti alla quota fissa e variabile delle tariffe per utenze non domestiche sono stati modulati, entro gli intervalli dei valori minimi e massimi stabiliti dal legislatore;

RITENUTO pertanto di determinare la ripartizione tariffaria per l’anno 2024, secondo i coefficienti di produttività, come da prospetti allegati;

VISTO l’art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prevede l’approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l’anno medesimo;

VISTO l’art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n° 388, come modificato dall’art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001 n° 448, il quale prevede che “*Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’articolo*

1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

CHE con un emendamento al cd. “Decreto Coesione” (decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60), approvato dalla Commissione Bilancio, il termine per l’approvazione dei PEF per il servizio di gestione dei rifiuti, delle tariffe e dei regolamenti TARI per l’anno 2024 è stato prorogato al 20 luglio 2024;

RITENUTO di disciplinare all’interno del presente provvedimento le scadenze per la riscossione della Tassa Rifiuti (TARI), fissata in n. 4 rate dal vigente Regolamento TARI, da versare entro il:

- 31 agosto (1° rata o rata unica);
- 30 settembre (2° rata);
- 31 ottobre (3° rata);
- 2 dicembre (4° rata).

VISTO l’articolo 42 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.L. n° 99/2021;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di approvare la revisione per il secondo periodo regolatorio del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l’anno 2022/2025, con rideterminazione del biennio 2024/2025, completo del relativo atto di validazione e degli attinenti allegati i quali devono essere trasmessi all’ARERA, ai fini della definitiva approvazione, come previsto dall’art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e n. 389/2023/R/RIF;

VISTA la delibera di C.C. n. 12 del 10/05/2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione esercizio 2024 e bilancio pluriennale 2024/2026;

VISTO l’Ordinamento Amministrativo Enti Locali vigente in Sicilia;

VISTO lo Statuto Comunale;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

- 1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;**
- 2. Di approvare la revisione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022/2025 ai fini della rideterminazione del secondo periodo regolatorio 2024/2025, completo del relativo atto di validazione da parte della SRR e dell’attinente documentazione, che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;**
- 3. Di approvare le tariffe per la determinazione della Tassa Rifiuti (TARI) per l’anno 2024 come risultano da prospetto allegato;**

- 4. Di stabilire che la riscossione della Tassa Rifiuti (TARI) 2024 avvenga in n. 4 rate da versare entro il:**
- 31 agosto (1° rata o rata unica);
 - 30 settembre (2° rata);
 - 31 ottobre (3° rata);
 - 2 dicembre (4° rata).
- 5. Di pubblicare il presente atto deliberativo, sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente.**

Il Proponente
Il Sindaco
f.to Dr. Gaetano Nani

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica.

Ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del D. Lgs. 267/00 e dell'art. 1, comma 1° della L.R. 11/1271991, n. 48, come integrato dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, per quanto concerne la **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione concernente l'oggetto:

- **APPROVAZIONE REVISIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2022/2025 DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI CON RIDETERMINAZIONE DEL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2024/2025 E APPROVAZIONE TARIFFE - TASSA RIFIUTI 'TARI' - ANNO 2024 ;**

esprime parere: **TECNICO.**

Naso, **27.06.2024**

Il Responsabile
Settore 2 Economico - Finanziario
f.to Dott.ssa MANGANO Giuseppina

Parere del responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Ai sensi dell'art.151, comma 4°, del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 1 L.R. 11/12/1991, n. 48, come integrato dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, per quanto concerne la **regolarità contabile** della proposta di deliberazione concernente l'oggetto:

- **APPROVAZIONE REVISIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2022/2025 DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI CON RIDETERMINAZIONE DEL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2024/2025 E APPROVAZIONE TARIFFE - TASSA RIFIUTI 'TARI' - ANNO 2024 ;**

esprime parere: **FAVOREVOLE.**

Naso, **27.06.2024**

Il Responsabile dell'ufficio Ragioneria
f.to Dott.^{ssa} Giuseppina MANGANO

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

F.to RANDAZZO MIGNACCA
GIUSEPPE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to PARASILITI MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA CARMELA CALIO'

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione dell'addetto alle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal . . al . . (Reg. Pub. N. 0)

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI

F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA CARMELA CALIO'

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva il . . decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. __12__ comma __2__ della Legge Regionale n. 44/1991.

Naso, li 12.07.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA CARMELA CALIO'

E' copia da servire per uso amministrativo

Naso, li 17.07.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA CARMELA CALIO'

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore	2
	2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
	2.2 Altre informazioni rilevanti.....	2
3	Dati relativi alla gestione dell’ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	3
	3.1 Dati tecnici e patrimoniali	3
	3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull’affidamento	3
	3.1.2 Dati tecnici e di qualità	3
	3.1.3 Fonti di finanziamento	3
	3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	3
	3.2.1 Dati di conto economico	3
	3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	3
	3.2.3 Componenti di costo previsionali	4
	3.2.4 Investimenti	4
	3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale	4

1 Premessa

I dati relativi al comune per i quali la scrivente svolge il servizio integrato di gestione rifiuti urbani o parte di esso sono stati raccolti attraverso un formulario appositamente predisposto.

Il Comune in esame viene gestito dal Cantiere presente sul territorio Comunale. In tale cantiere sono dirette le risorse relative a mezzi, attrezzature e personale per le attività presso il comune di riferimento. **Il presente riguarda il periodo di gestione della scrivente con nuovo appalto aggiudicato (mesi da SETTEMBRE 2022 a DICEMBRE 2022), comunque riparametrando i costi all'intera annualità 2022.**

I dati di conto economico sono stati estratti dalla contabilità industriale della scrivente per mezzo della metodologia di seguito illustrata. Si fa presente la difficoltà di tale esercizio, in quanto i dati degli anni precedenti sono stati calcolati secondo criteri in gran parte diversi da quelli successivamente imposti dal MTR-2. È in corso una progressiva riorganizzazione interna, che permetterà di avviare nei prossimi anni un metodo di contabilità analitica ispirato ai criteri previsti dal MTR-2 e dal TIUC ARERA.

Per il periodo oggetto del presente piano è stata effettuata una ricostruzione il più possibile analitica, avvalendosi ovunque fosse possibile risalire a documenti affidabili dell'attribuzione diretta delle voci di costo alle attività, identificando queste ultime con le componenti tariffarie previste dal MTR-2. Procedendo in tal modo è stato quindi possibile isolare completamente la gestione del servizio prestata per il comune intestatario del PEF.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La scrivente effettua il servizio di raccolta rifiuti presso il Comune in forza di un appalto, che prevede l'affidamento del servizio di raccolta rifiuti ed igiene urbana, nello specifico la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani con il sistema del porta a porta, trasporto a smaltimento/recupero di alcuni rifiuti ed i servizi di spazzamento manuale, meccanizzato e misto.

Per la predisposizione del presente metodo sono stati analizzati i dati più significativi presenti nel bilancio della Società relativo all'anno 2022 soprattutto per quanto riguarda la fatturazione attiva e i ricavi.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Si dichiara che non sussistono in capo allo scrivente gestore procedure di liquidazione e/o fallimentari e/o concorsuali di alcuna tipologia o natura ai sensi della normativa vigente in materia. Con riferimento al servizio gestito, non sono pendenti ricorsi giudiziari di qualunque natura, né sono state emesse nei confronti del Gestore sentenze o altri provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il Comune in esame viene gestito dal Cantiere presente nel territorio comunale. In tale cantiere sono dirette le risorse relative a mezzi, attrezzature e personale per le attività presso il comune di riferimento.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Il servizio svolto è regolato da apposito contratto che si basa su un Capitolato prestazionale e relativi allegati tecnici.

La raccolta domiciliare permette infatti di approntare forme di controllo puntuali, sia sulla tipologia dei rifiuti conferiti che sulla qualità e quantità degli stessi attraverso la massima responsabilizzazione a di mettere in atto degli efficaci controlli sui conferimenti rappresenti un aspetto primario per il conseguimento dei migliori risultati in termini di raccolta differenziata e di purezza del materiale.

Si specifica che per il periodo di riferimento non sono disponibili dati di analisi delle frazioni estranee sui rifiuti raccolti in modo specifico presso il Comune.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento adottate dalla scrivente vengono individuate secondo le necessità e le migliori proposte che il mercato offre al momento.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

3.2.1 Dati di conto economico

Per l'attribuzione del Conto economico anno 2022, sono state considerate tutte le voci di costo imputate al cantiere provvedendo ad una analisi dei soli ricavi dalla fatturazione attiva.

L'allegato alla presente relazione corrisponde all'allegato 1 della Delibera ARERA e riporta nei vari fogli i dati riferiti all'anno 2022.

Alcune voci di ricavo e costo specifiche relative al fatturato, agli smaltimenti, ai ricavi da vendita materiali etc, quando possibili sono state imputate direttamente, mentre altre sono state imputate in percentuale attraverso dei driver. Per quanto riguarda l'anno 2023 non avendo un preconsuntivo disponibile e rimanendo comunque invariato il canone di appalto si è proceduto inserendo i dati 2022 rivalutati con coefficiente di inflazione pari a 0,1%.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I ricavi della gestione caratteristica (A1) sono stati suddivisi per distinguere quelli relativi alla vendita di materiali ed energia e quelli fatturati ai comuni.

I primi, a loro volta, sono stati ulteriormente ripartiti per distinguere vendita di energia e sottoprodotti energetici, compost, materiali destinati al recupero presso CONAI e presso soggetti diversi dal CONAI.

Nella sezione relativa ai costi operativi, vengono individuate dapprima le voci di costo relative alle diverse voci dei principi contabili, le quali vengono ripartite per attività.

Il canone è stato suddiviso tra CRT, CTS, CTR, CRD e CSA in base alle fonti contabili disponibili.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Nessun costo previsionale da parte della scrivente anche se si rimane disponibili per valutare delle eventuali modifiche al servizio per il miglioramento dei livelli di qualità e variazioni nelle attività.

3.2.4 Investimenti

Non si prevedono investimenti aggiuntivi da parte della scrivente anche se si rimane disponibili per valutare delle eventuali modifiche al servizio per il miglioramento dei livelli di qualità e variazioni nelle attività.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

In riferimento alle informazioni utilizzate per la definizione dei costi d'uso del capitale non si riportano i valori delle poste rettificative per il calcolo della componente di remunerazione del capitale calcolata partendo dai dati di bilancio perché non si ha a disposizione il bilancio consolidato per tale anno.

Il modello allegato 1 riporta i risultati del calcolo delle componenti di costo/ricavi che alimentano il PEF per il 2024-2025. Essa è realizzata utilizzando il format predisposto da ARERA.

Sono state valorizzate le celle per le quali viene richiesto l'input da parte del gestore mentre dovrà essere l'ETC a determinare i parametri di sua competenza ed a calcolare il valore complessivo del PEF. I dati indicati sono da intendersi IVA esclusa

L'ETC ha il ruolo di validazione dei costi di gestione rifiuti urbani ed assimilati e definire i valori da attribuire a parametri e coefficienti necessari a determinare il limite delle entrate tariffarie per l'anno di riferimento.

Relativamente alla gestione nel Comune di riferimento della presente relazione e alle componenti che l'ETC deve definire ai sensi del MTR-2 la scrivente società rammenta che, per quel che riguarda il parametro X (Coefficiente di recupero di produttività) l'affidamento è stato effettuato tramite una gara competitiva.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO ONOFARO CLAUDIO

NATO A MILAZZO

IL 04/05/1978

RESIDENTE IN CAPO D'ORLANDO

VIA CONSOLARE ANTICA, 26

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ ONOFARO ANTONINO SRL

AVENTE SEDE LEGALE IN NASO (ME) C/DA FEUDO, 131

CODICE FISCALE 03095780833 PARTITA IVA 03095780833

TELEFAX 0941/954856 TELEFONO 0941/954856

INDIRIZZO E-MAIL:INFO@ONOFARO.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI, SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA

11/06/2024

IN FEDE



ONOFARO ANTONINO SRL
C.da Feudo, 131 - 98074 Naso (Me)
C.F./P.I.: 03 095 780 833

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL SOTTOSCRITTO NANÌ GAETANO

NATO A MESSINA

IL 03/10/1974

RESIDENTE IN NASO

C/DA CRESTA N. 445

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI NASO (ME)

AVENTE SEDE LEGALE IN NASO VIA MAZZINI N. 1

CODICE FISCALE 00342960838 CODICE ISTAT 083060

TELEFAX _____ TELEFONO 0941/1946000

INDIRIZZO E-MAIL SINDACO@COMUNE.NASO.ME.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 17/06/2024, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;

- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

DATA

IN FEDE
IL SINDACO
Gaetano Nani



C O M U N E D I N A S O

Data: 27.06.2024 Elenco tariffe TARI caricate nel 2024 Pag.: 1

Cod	Anno	Descrizione	Importo	Uso
1	2024	Musei, biblioteche, scuole, associazioni,	4,198800	N. D.
2	2024	Cinematografi e teatri	3,166955	N. D.
3	2024	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendi	3,194900	N. D.
4	2024	Campeggi, distributori carburanti, impiant	5,016684	N. D.
5	2024	Stabilimenti balneari	3,989055	N. D.
6	2024	Esposizioni, autosaloni	3,732200	N. D.
7	2024	Alberghi con ristorante	3,732200	N. D.
8	2024	Alberghi senza ristorante	8,916500	N. D.
9	2024	Case di cura e riposo	7,375900	N. D.
10	2024	Ospedali	12,554500	N. D.
11	2024	Uffici, agenzie, studi professionali	8,538300	N. D.
12	2024	Banche ed istituti di credito	5,649900	N. D.
13	2024	Negozi abbigliamento, calzature, libreria,	7,104700	N. D.
14	2024	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,481500	N. D.
15	2024	Negozi particolari quali filatelia, tende	6,559000	N. D.
16	2024	Banchi di mercato beni durevoli	11,277266	N. D.
17	2024	Attività artigianali tipo botteghe: parruc	9,569900	N. D.
18	2024	Attività artigianali tipo botteghe: falegn	7,471900	N. D.
19	2024	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,682800	N. D.
20	2024	Attività industriali con capannoni di prod	6,338719	N. D.
21	2024	Attività artigianali di produzione beni sp	6,647400	N. D.
22	2024	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie,	19,978900	N. D.
23	2024	Mense, birrerie, amburgherie	42,754589	N. D.
24	2024	Bar, caffè, pasticceria	15,782900	N. D.
25	2024	Supermercato, pane e pasta, macelleria, sa	15,420400	N. D.
26	2024	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,690900	N. D.
27	2024	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, piz	27,922800	N. D.
28	2024	Ipermercati di generi misti	18,418832	N. D.
29	2024	Banchi di mercato generi alimentari	55,676060	N. D.

C O M U N E D I N A S O

Data: 27.06.2024 Elenco tariffe TARI caricate nel 2024 Pag.: 2

Cod	Anno	Descrizione	Importo	Uso
30	2024	Discoteche, night club	12,897404	N. D.
99	2024	ABITAZIONI	0,000000	DOM.
			N.occ. Tariffa	Coeff.
		Tariffa per metro quadrato 0,637400	1 147,337500	0,00
		0,747900	2 132,603700	0,00
		0,849800	3 112,958700	0,00
		0,917800	4 95,769400	0,00
		0,943300	5 85,455700	0,00
		0,934800	6 83,491200	0,00
100	2024	ABITAZIONE DISPONIBILE	0,637400	DOM.

Prot.1242 del 21 giugno 2024

Alla Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Comune di Naso

Al Responsabile dell'Area Tecnica
Comune di Naso

e p. c.

Al Sig. Sindaco
Comune di Naso

1

Oggetto: Relazione di validazione del Piano economico e finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Naso ex Metodo Tariffario Rifiuti di cui alle Delibere n.443/2019/R/rif, n.15/2022/R/rif, n.487/2023/R/rif, n.389/2023/R/rif e n.386/2023/R/rif dell'Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA).

1. Premesse

La presente relazione è predisposta dalla SRR Messina Provincia S.C.p.A., nella qualità di EGATO ed E.T.C. – Ente Territorialmente Competente, e costituisce il documento conclusivo utile ad effettuare l'attività di validazione prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Delibera n.443/2019 dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'art.19 dell'allegato A alla citata Delibera nonché secondo le previsioni delle successive Deliberazioni: la n.15/2022 nonché le successive n.487/2023/R/rif, n.389/2023/R/rif e n.386/2023/R/rif.

L'attività di validazione è stata pertanto effettuata avendo a riferimento le disposizioni delle citate Delibere ARERA, aventi ad oggetto il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR 2).

Si precisa che il Comune di Naso ha già approvato il PEF TARI 2022/2025 con atto consiliare n.27 del 31 maggio 2022. La validazione è stata rilasciata dallo scrivente ETC con atto n.1048 del 21 maggio 2022. La trasmissione ad ARERA è avvenuta, invece, con nota prot.1226 del 20 giugno 2024.

Il Comune di Naso ha provveduto dunque, nel corso del 2024, così come previsto, a revisionare il PEF 2022/2025 relativamente al periodo 2024/2025.

La procedura di validazione svolta dall'ETC non costituisce alcuna revisione contabile dei bilanci del Comune o dei gestori; dei conti, voci aggregate o informazioni degli stessi; di informazioni o dati finanziari rendicontati, e, pertanto, alla luce di quanto premesso, questo Ente Territorialmente Competente non fornisce alcun tipo di attestazione in base ai principi di revisione o asseverazione dei dati forniti.

In particolare, la scrivente, ricevuta la richiesta di asseverazione da parte del Comune di Naso (prot.1212 del 19 giugno 2024) si è limitata ad una verifica dei dati inseriti nel Piano trasmesso dal medesimo Comune, senza una loro revisione contabile e, tantomeno, una revisione contabile dei dati di bilancio dei gestori.

Ha verificato comunque, preso atto degli obblighi in capo ai Comuni, scaturenti dalle previsioni della L.R. n.9/2010, la corretta allocazione delle voci di spesa per la Società di Regolamentazione Rifiuti secondo la

pianificazione finanziaria approvata dall'Assemblea dei Soci della stessa SRR e rappresentata, singolarmente, ad ognuno dei medesimi.

Ha verificato, inoltre, l'adempimento relativo all'individuazione dello schema regolatorio corrente e della carta della qualità precedentemente adottata, entrambi previsti dalla Deliberazione ARERA n.15/2022 e seguenti.

Il presente documento esprime la valutazione e la validazione della scrivente SRR, nei limiti e stante le osservazioni indicate, con riferimento al solo Piano economico - finanziario trasmesso dal Comune di Naso. Il parere è inoltre espresso solo con riferimento a quanto previsto dalle Deliberazioni ARERA indicate in oggetto e, come tale, non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli ivi indicati.

La SRR Messina Provincia S.C.p.A., assumendosi la responsabilità della validazione oggetto del presente documento con le limitazioni predette, non assume alcuna responsabilità in merito alle scelte adottate sulla base del presente documento, in particolare nessuna responsabilità per eventuali danni subiti a seguito di decisioni prese o non prese, azioni intraprese, o non intraprese, sulla base dei contenuti della presente relazione.

Il Comune di Naso, ente impositore della tariffazione, ha definito i seguenti fattori di *sharing* dei proventi tali da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali nei seguenti valori:

- $b = 0,60$
- $\omega = 0,20$
- fattore di *sharing* = $b \cdot (1 + \omega) = 0,72$

Tutto ciò considerato, questa SRR Messina Provincia, nella qualità di Ente Territorialmente Competente, ai sensi delle Delibere ARERA n.443/2019/R/rif, n.15/2022/R/rif, n.487/2023/R/rif, n.389/2023/R/rif e n.386/2023/R/rif esprime parere positivo per la validazione della revisione ordinaria del PEF 2022-2025 del Comune di Naso per gli anni 2024/2025.

Cordiali saluti

Documenti a supporto:

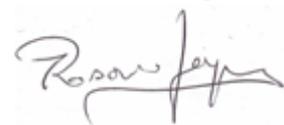
1. nota Comune Naso acquisita al prot.1212 del 19 giugno 2024.
2. nota SRR prot.1214 del 19 giugno 2024.
3. nota Comune Naso acquisita al prot.1224 del 20 giugno 2024.
4. nota SRR prot.1226 del 20 giugno 2024.
5. nota Comune Naso acquisita al prot.1240 del 21 giugno 2024.

SRR Messina Provincia S.C.p.A.
Direttore Generale
Giuseppe Mondello



Giuseppe
Mondello
21.06.2024
13:26:19
GMT+01:00

SRR Messina Provincia S.C.p.A.
Responsabile del Servizio TARI
Rosario Longo





COMUNE DI NASO
Città Metropolitana di Messina

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024 - 2025

Redatta ai sensi della

**Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del
03/08/2021 e
Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF del
03/08/2023**

Sommario

1	PREMESSA	4
1.1	COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO	4
1.2	SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO	6
1.3	DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO.....	6
1.4	ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE.....	7
2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI.....	7
2.1	PERIMETRO DELLA GESTIONE /AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI 7	
2.2	ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI	9
3	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO	10
3.1	DATI TECNICI E PATRIMONIALI.....	10
3.1.1	DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO.....	10
3.1.2	DATI TECNICI E DI QUALITÀ	10
3.1.3	FONDI DI FINANZIAMENTO.....	12
3.2	DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO 12	
3.2.1	DATI DI CONTO ECONOMICO	13
3.2.2	focus su altri ricavi.....	18
3.2.3	COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI	19
3.2.4	INVESTIMENTI	20
3.2.5	DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE.....	20
4	ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE	22
5	VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE.....	22
5.1	LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE..	22
5.1.1	COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITÀ.....	23
5.1.2	COEFFICIENTI QL (VARIAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO) E PG (VARIAZIONI DI PERIMETRO GESTIONALE)	28
5.1.3	COEFFICIENTE C116	29

5.1.4	COEFFICIENTE CRI	29
5.2	COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ 30	
5.2.1	COMPONENTE PREVISIONALE CO116	30
5.2.2	COMPONENTE PREVISIONALE CQ.....	31
5.2.3	COMPONENTE PREVISIONALE COI	31
5.3	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	32
5.4	VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING	32
5.4.1	DETERMINAZIONE DEL FATTORE b	33
5.4.2	DETERMINAZIONE DEL FATTORE ω	33
5.5	CONGUAGLI.....	34
5.6	VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	34
5.7	RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO	35
5.8	RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI.....	36
5.9	RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE	36
5.10	EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE	36
5.11	ULTERIORI DETRAZIONI	37
5.12	MONITORAGGIO DEL GRADO DI COPERTURA DEI COSTI EFFICIENTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	38
6	CONCLUSIONI	40

1 PREMESSA

L'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 3 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, integrata e modificata in data 3 agosto 2023 con la Delibera 389/2023/R/Rif "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" le regole e le procedure delle entrate tariffarie di riferimento per il biennio (2024-2025).

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario del comune Naso, nelle parti di sua competenza, per consentire all'Ente Territorialmente Competente (ETC) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, allegato alla presente.

Il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 rendendo in questo modo trasparente tutte le informazioni, sulle modalità di erogazione del servizio, e i parametri necessari per il calcolo della TARI 2024-2025 e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

1.1 COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO

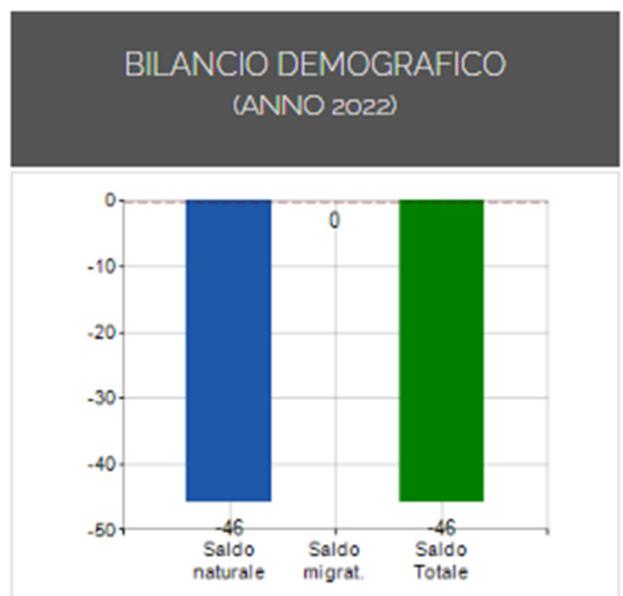
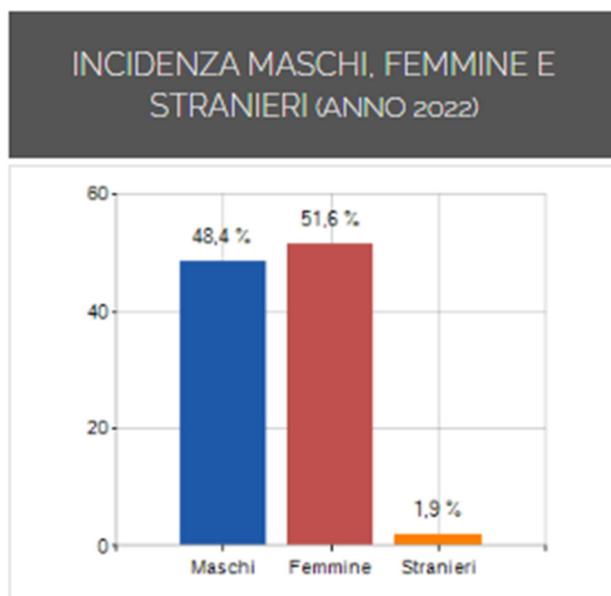
L'Ambito tariffario oggetto della presente relazione è composto dal Comune di Naso (ME), con sede in Naso (ME) in Via Marconi 2 – cap 98074 Cod. fiscale e P.IVA 00342960838, codice Istat (083060), in ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 e 389/23 ed allegato (MTR-2) di ARERA, il cui Ente Territorialmente Competente (ETC) è la SRR MESSINA PROVINCIA.

Di seguito si riportano i dati salienti relativamente al territorio ed alla popolazione residente dati ISPRA 2022.

Estensione territoriale del Comune di NASO e relativa densità abitativa, abitanti per sesso e numero di famiglie residenti, età media e incidenza degli stranieri

TERRITORIO	
Regione	Sicilia
Provincia	Messina
Sigla Provincia	ME
Frazioni nel comune	11
Superficie (Kmq)	36,74
Densità Abitativa (Abitanti/Kmq)	94,4

DATI DEMOGRAFICI (ANNO 2022)	
Popolazione (N.)	3.467
Famiglie (N.)	1.639
Maschi (%)	48,4
Femmine (%)	51,6
Stranieri (%)	1,9
Età Media (Anni)	49,2
Variazione % Media Annua (2017/2022)	-1,59



Saldo Naturale ^[1], Saldo miqrat. ^[2]

1.2 SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla *deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2)*, si rilevano per il comune di Naso i seguenti soggetti gestori

- 1) Gestore 1: Onofaro Antonino srl;
- 2) Comune: Naso;

Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali previsti nell'aggiornamento biennale (2024-2025).

1.3 DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della *deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF*, per il comune di Naso è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina *6/DTAC/2023*, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina *6/DTAC/2023*). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina *6/DTAC/2023*, redatta ai sensi del *d.P.R. 445/00*, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi

e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.4 ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE

Nessun elemento da segnalare.

2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

2.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE /AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il Comune di Naso con sede in Naso (ME) in Via Marconi 2, C.F. 00342960838, (codice Istat 083060) n. 3.417 abitanti al 01.01.2024 (fonte Istat) fa parte della Città di Messina nel quale è operativa la SRR MESSINA PROVINCIA.

Il territorio si estende su una superficie di 36,78 km² e per una densità di 92,90 ab./km². Il perimetro della gestione è quello del territorio Comunale di Naso (ME).

L'ambito tariffario oggetto di validazione è il Comune di Naso, il quale si occupa delle seguenti attività:

- ✓ **gestione tariffe:** attività di accertamento e riscossione, incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento
- ✓ **la gestione del rapporto con gli utenti** (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center
- ✓ **la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze**, dei crediti e del contenzioso
- ✓ **trattamento e recupero:** individuazione degli impianti per il recupero delle varie frazioni oggetto di raccolta differenziata; adesione/iscrizione ai vari consorzi di filiera CONAI e/o altri sistemi collettivi; pagamento degli oneri per il recupero dei rifiuti e trasferimento dei ricavi CONAI; riscossione dei contributi rivenienti dall'adesione ai consorzi ovvero alla vendita dei rifiuti valorizzabili

- ✓ **trattamento e smaltimento:** individuazione degli impianti per lo smaltimento della frazione secca residua; pagamento degli oneri per lo smaltimento dei rifiuti

Le suddette attività vengono svolte in via diretta dagli uffici o con il supporto di società di terzi.

Il Comune affida mediante gara di appalto la gestione dei seguenti servizi:

- ✓ **raccolta e trasporto rifiuti** per frazione merceologica, tipologia di utenza e area di territorio servita
- ✓ **spazzamento** meccanico e manuale di piazze, strade e marciapiedi, distinto per aree di territorio coinvolte (parziale)
- ✓ **gestione dei rapporti con gli utenti**
- ✓ **l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani**
- ✓ **ulteriori servizi di igiene urbana** raccolta indomuenti raccolta

Attualmente, tali servizi sono gestiti dai seguenti gestori:

- Naso sede Via Mazzini 2– cap 98074 Naso (ME) (per la parte di spazzamento non affidata esternamente in appalto)
- Onofaro Antonino srl con sede in Naso c.da Feudo n. cap 98074 Naso (ME) (raccolta RSU e spazzamento)
- Città Pulita s.a.s. di Ventrice Girolamo & C. sede in Rizziconi (RC) c.da Margi s.n.c.

Il sistema di raccolta adottato dal Comune di Naso:

MODALITA'	TERRITORIALITA'	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
PORTA A PORTA	Territorio comunale	Le utenze espongono i rifiuti differenziati per tipologia mediante specifico contenitore avuto in comodato d'uso, posizionandolo fronte strada su suolo pubblico adiacente alla propria utenza, in base ad un calendario di raccolta.

Le modalità di raccolta adottate dal Comune di Naso sono differenziate in base alla tipologia di materiale ovvero:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	TIPOLOGIA DI CONFERIMENTO	
	PORTA A PORTA	GIORNI RITIRO
Organico	Contenitore	lunedì mercoledì venerdì
Vetro	Contenitore	Mercoledì
Imballaggi in Plastica	Contenitore	Martedì
Imballaggi in Vetro	Contenitore	Mercoledì
Carta e Cartone	Contenitore	Giovedì
Secco indifferenziato Residuo	Contenitore	Sabato
Raccolta Rifiuti Speciali (pile esauste, farmaci scaduti, abbigliamento)	Contenitori specifici localizzati nel territorio comunale	
Raccolta Ingombranti	Venerdì a domicilio su prenotazione	

La frequenza del prelievo dei rifiuti solidi urbani è diversificata a seconda della tipologia di rifiuto.

Nel dettaglio la raccolta dei rifiuti è effettuata 5 giorni a settimana di cui 4 dedicati alla differenziata e 1 all'indifferenziata.

2.2 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Il Comune di Naso è un Ente pubblico in normale funzionamento.

Non vi sono crisi patrimoniali (procedure fallimentari, concordato preventivo) o squilibrio strutturale del bilancio (dissesto, dissesto guidato, procedura di riequilibrio) né ricorsi pendenti rilevanti e né sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

Il gestore del servizio integrato o, in caso di pluralità di gestori, ciascuno dei gestori dei servizi che lo compongono, ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi, relaziona sui dati di propria competenza inseriti nel tool di calcolo dell'Allegato 1 della delibera 363/2021/R/Rif (Allegato1_ToolMTR-2_agg2024-2025).

Tale relazione è realizzata secondo lo schema tipo fornito dall'Allegato 2 della Determinazione 6 novembre 2023, n. 1/DTAC/2023.

3.1 DATI TECNICI E PATRIMONIALI

3.1.1 DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO

Con riferimento a ciascuna annualità, per gli anni 2024-2025, vengono illustrate le variazioni attese di perimetro gestionale.

In relazione all'ambito di riferimento del comune di Naso, non prevedendo variazioni del perimetro gestionale delle proprie attività, non ha esigenza di richiedere la valorizzazione del coefficiente PG e il riconoscimento di costi operativi incentivanti COI.

3.1.2 DATI TECNICI E DI QUALITÀ

Con riferimento a ciascuna annualità, per gli anni 2024-2025, vengono illustrate le variazioni attese alla qualità del servizio.

Riguardo l'ambito di riferimento del comune di Naso, il gestore è chiamato a svolgere nella continuità i servizi effettuati e prevede variazioni delle caratteristiche della qualità del servizio, limitatamente alle attività espletate e di propria competenza, intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione

RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

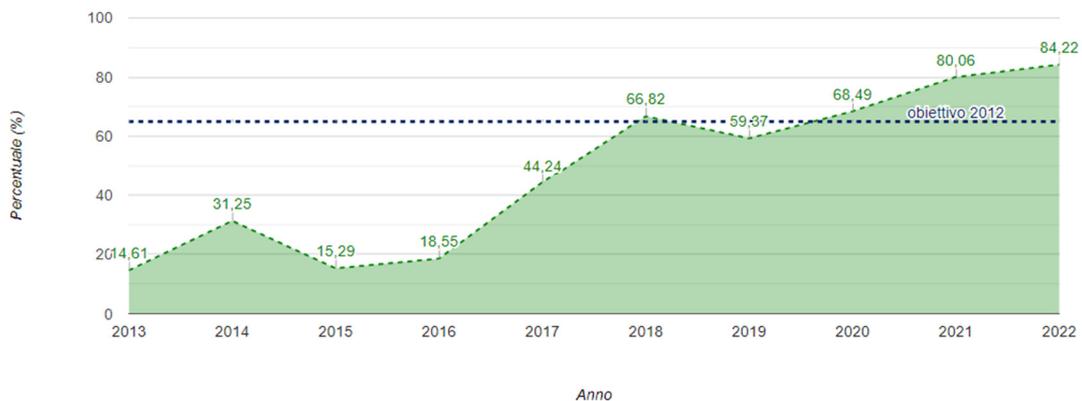
Si garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volte ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

Di seguito si passano in rassegna i dati inerenti la raccolta differenziata e del tasso di riciclaggio raggiunti del Comune di In relazione all'ambito di riferimento del comune di Naso, (anno 2022 e precedenti, Fonte ISPRA).

Produzione nazionale » Produzione regionale » Produzione provinciale della regione Sicilia » Produzione comunale della provincia di Messina » Produzione del comune di Naso

Dati di Sintesi		Dati di Dettaglio					
Anno	Dato relativo a:	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2022	Comune di Naso	3.462	921,390	1.094,040	84,22	266,14	316,01
2021	Comune di Naso	3.472	953,938	1.191,568	80,06	274,75	343,19
2020	Comune di Naso	3.556	779,338	1.137,818	68,49	219,16	319,97
2019	Comune di Naso	3.571	636,846	1.072,606	59,37	178,34	300,37

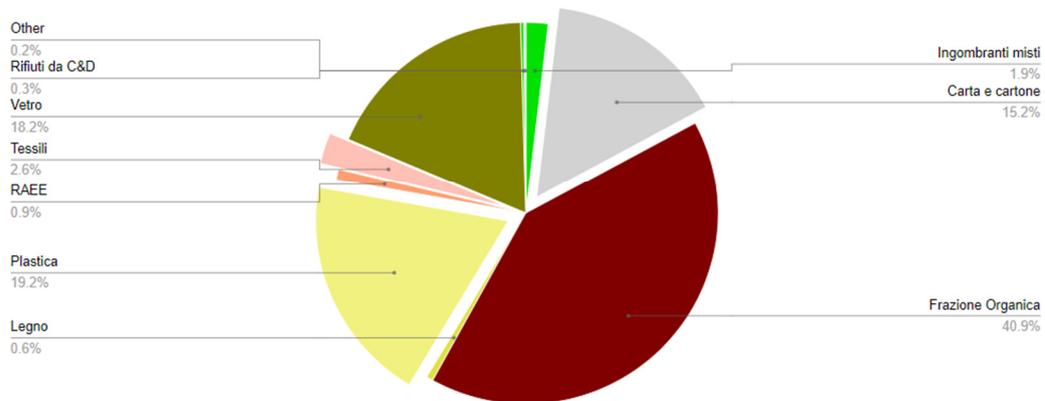
Andamento della percentuale di raccolta differenziata - Comune di Naso



Produzione nazionale » Produzione regionale » Produzione provinciale della regione Sicilia » Produzione comunale della provincia di Messina » Produzione del comune di Naso

Dati di Sintesi		Dati di Dettaglio												
Anno	Dato relativo a:	Altro RD	Ingombranti misti	Carta e cartone	Frazione Organica	Legno	Metallo	Plastica	RAEE	Selettiva	Tessili	Vetro	Rifiuti da C&D	Pulizia stradale a recupero
2022	Comune di Naso	0,543	17,190	140,535	377,060	5,220	0,014	177,139	8,380	0,970	24,140	167,680	2,520	-
2021	Comune di Naso	0,091	35,920	141,690	387,948	2,610	14,529	197,482	-	-	11,180	155,868	6,620	-
2020	Comune di Naso	-	-	151,670	362,728	-	-	123,460	1,200	-	-	140,280	-	-
2019	Comune di Naso	-	15,820	111,385	259,170	-	8,200	108,470	2,460	0,041	-	131,300	-	-

Ripartizione percentuale della RD per frazione - Comune di Naso, anno 2022



3.1.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Le fonti di finanziamento del Comune di Naso, si rifanno alle fonti contabili obbligatorie richieste dal metodo 363/2021/R/RIF, aggiornato con delibera 389/2023/R/Rif e nello specifico ai bilanci a consuntivo e preconsuntivo per le annualità 2022 e 2023, sono le seguenti: tributi di competenza locale, contributi regionali e assegnazioni di risorse da parte dell'Amministrazione Centrale, entrate da sanzioni, etc..

VOCE	ANNO 2022
Contributo MIUR	€. 1.665,08

VOCE	ANNO 2023
Contributo MIUR	€. 1.665,08

3.2 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario del Comune di Naso e a ciascuno degli anni dell'aggiornamento biennale 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali.

La tariffa anche se deliberata successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2024 e 2025 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio

3.2.1 DATI DI CONTO ECONOMICO

Ai sensi del MTR-2 i costi efficienti e di investimento riconosciuti, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati, per gli anni 2024-2025, sulla base di quelli effettivi rilevati negli anni di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Per gli anni, 2024 e 2025, in assenza di dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2022 e 2023, si farà riferimento ai dati dell'ultimo bilancio disponibile (rendiconto di gestione anno 2021).

In sede di aggiornamento biennale, le componenti di costo saranno riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2).

I costi riportati nel tool ARERA sono stati imputati in seguito alla loro rilevazione rendiconto di gestione del Comune, quantificando separatamente il valore dell'IVA indetraibile, ove presente.

Lo stesso metodo è stato adottato per i ricavi TARI e per i ricavi CONAI e dalla vendita di materiale.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo 2022 e 2023 sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

I valori sono al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nella Delibera 363/2021 e nella Delibera 343/2019) e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio, pertanto questi costi sono stati esclusi dal conto economico.

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità, attribuendo in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato.

Con riferimento all'allocazione dei costi comuni (per esempio dei costi di struttura) il gestore:

- a. fornisce il dettaglio delle singole componenti di costo valorizzate:
 - CARCa (accertamento e riscossione e/o gestione rapporti con gli utenti e/o gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso e/o promozione di campagne informative e di educazione ambientale e/o misure di prevenzione della produzione di rifiuti);
 - CGGa (costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura);
 - CCDa (crediti inesigibili);
 - COAL,a (oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e/o di ARERA e/o eventuali oneri locali quali, oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, oneri per tributari locali, oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente , eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche e/o dei costi di chiusura determinati dall'Ente territorialmente competente).

Nelle tabelle seguenti vengono elencati i costi efficienti di bilancio riferiti di natura ricorrente (art. 7 comma 7.3 MTR-2 363/2021/R/rif.

ANNO 2022

DESCRIZIONE	COSTI CONSUNTIVI	PERCENTUALE TARI	IMPUTAZIONE PEF (lordo IVA)	Tipologia di costo	% IVA	Voce bilancio	GESTIONE	IMPUTAZIONE NETTO IVA	IVA
FCDE	703.500,21	100%	40.000	ACC	0%	B10	Comune	40.000	-
SPEE FUNZIONAMENTO SRR	22.245,78	100%	22.245,78	COAL	0%	B14	Comune	22.245,78	-
PERSONALE COMUNALE	38.996,70	100%	38.996,70	CARC	10%	B7	Comune	38.996,70	-
SERVIZIO IGIENE URBANA GESTORE	354.896,30	100%	354.896,30	CRT CRD CSL	10%	B7	Gestore	322.633,00	32.263,30
SMALTIMENTO RSU DIFFERENZIATO CTR	99.454,19	100%	99.454,19	CTR	10%	B7	Comune	90.412,90	9.041,29
SMALTIMENTO RSU INDIFFERENZIATO CTS	52.102,09	100%	52.102,09	CTS	10%	B7	Comune	47.365,54	4.736,55
TOTALE			607.695,00					561.654,00	46.041,14

Nella tabella seguente vengono riportati i costi efficienti a-2 desunti dai bilanci depositati riferiti ai diversi gestori che nel comune di Naso effettuano il servizio del ciclo integrato dei rifiuti:

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario	2022
	Bilancio Gestore
B6 Costi per materie di consumo e merci	-
B7 Costi per servizi	€ 139.767,00
B8 Costi per godimento di beni di terzi	€ 35.629,00
B9 Costi del personale	€ 147.237,00
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	-
B12 Accantonamento rischi	-
B13 Altri accantonamenti	-
B14 Oneri diversi dalla gestione	-

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente risultano essere:

Coal ONERI DI FINANZIAMENTO = € 22.245,78

ANNO 2023

DESCRIZIONE	COSTI CONSUNTIVI	PERCENTUALE TARI	IMPUTAZIONE PEF (lordo IVA)	Tipologia di costo	% IVA	Voce bilancio	GESTIONE	IMPUTAZIONE NETTO IVA	IVA
FCDE	498.932,71	100%	40.000	ACC	0%	B10	Comune	40.000	-
SPEE FUNZIONAMENTO SRR	22.245,78	100%	22.245,78	COAL	0%	B14	Comune	22.245,78	-
PERSONALE COMUNALE	38.996,70	100%	38.996,70	CARC	10%	B7	Comune	38.996,70	-
SERVIZIO IGIENE URBANA GESTORE	355.251,60	100%	355.251,60	CRT CRD CSL	10%	B7	Gestore	322.956,00	32.295,60
SMALTIMENTO RSU DIFFERENZIATO CTR	99.368,34	100%	99.368,34	CTR	10%	B7	Comune	90.334,86	9.033,48
SMALTIMENTO RSU INDIFFERENZIATO CTS	62.581,55	100%	62.581,55	CTS	10%	B7	Comune	56.892,32	5.689,23
TOTALE			618.444,00					571.426,00	47.018,31

Nella tabella seguente vengono riportati i costi efficienti a-2 desunti dai bilanci depositati riferiti ai diversi gestori che nel comune di Naso effettuano il servizio del ciclo integrato dei rifiuti:

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario	2023	
	Bilancio Gestore	
B6 Costi per materie di consumo e merci		-
B7 Costi per servizi	€	139.907,00
B8 Costi per godimento di beni di terzi	€	35.665,00
B9 Costi del personale	€	147.384,00
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo		-
B12 Accantonamento rischi		-
B13 Altri accantonamenti		-
B14 Oneri diversi dalla gestione		-

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente risultano essere:

Coal ONERI DI FINANZIAMENTO = € 22.245,78

3.2.1.1 POSTE RETTIFICATIVE

accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 16;	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
svalutazioni delle immobilizzazioni	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
oneri straordinari	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
costi connessi all'erogazione di liberalità	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
costi pubblicitari e di <i>marketing</i> , ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
spese di rappresentanza	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE

3.2.2 FOCUS SU ALTRI RICAVI

Secondo quanto previsto dal metodo MTR-2 363/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai sistemi collettivi di compliance per la raccolta differenziata dei rifiuti. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale.

In particolare la scelta di ωa viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

I ricavi CONAI e/o da sistemi collettivi, sono accertati nel rendiconto al titolo 3, entrate extratributarie.

Nell'anno 2022 si registrano entrate per € 0,00

Per le annualità 2023-2024-2025 si registrano entrate per € 0,00

I ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali e dei ricavi ottenuti dai sistemi collettivi di compliance per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF **sono i percepiti dal Gestore in quanto delegato. Pertanto il dato R1 è ricavabile dalla Relazione di Accompagnamento del Gestore.**

3.2.3 COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza, dovrà illustrare in questa sezione, per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, le proprie stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2 aggiornato.

Costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116

Ai fini della determinazione dei costi operativi previsionali destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, si quantificano eventuali incrementi/riduzioni delle quantità di rifiuti gestiti che comportano la necessità di avere attività aggiuntive/minori attività e le eventuali riduzioni della quantità dei rifiuti gestiti per effetto della scelta di utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi operativi di gestione associati al D.lgs.116/20:

$CO_{116,TV,a}^{exp}$	€ -
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	€ -

Costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità

Vengono di seguito elencati le componenti previsionali legate a eventuali oneri variabili e fissi che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'autorità:

$CQ_{TV,a}^{exp}$	€ -
$CQ_{TF,a}^{exp}$	€ -

Costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio QL. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel successivo paragrafo "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

$COI_{TV,a}^{exp}$	€ -
$COI_{TF,a}^{exp}$	€ -

3.2.4 INVESTIMENTI

Il Comune di Naso allo stato, , in relazione all'attività di tariffazione e rapporti con l'utenza e le altre attività direttamente gestita, non ravvisa l'esigenza di pianificare nuovi investimenti negli anni 2024-2025.

3.2.5 DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

Il gestore dovrà aver cura inoltre di illustrare, anche in forma aggregata, i dati contabili necessari per la determinazione delle componenti Amm_a , Acc_a , R_a , $R_{LIC,a}$, con particolare riferimento ai valori che determinano il capitale investito netto (valore delle immobilizzazioni nette, capitale circolante netto e valore delle poste rettificative dei costi di capitale) ed alle voci di costo che determinano gli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, dove:

- $Amma$ è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata secondo i criteri di cui all'articolo 15 del MTR-2;
- $Acca$ è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario definita all'articolo 16 del MTR-2;

- *Ra* è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato di cui ai commi 14.1 e 14.2 del MTR-2;
- *RLIC,a* è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato di cui ai commi 14.6 e 14.7 del MTR-2.

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, occorrerà dar conto:

- nel caso di TARI tributo, al valore corrispondente al 100% dell'accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11;

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità del Comune di Naso, relativo agli anni 2022 e 2023 e per la sola componente TARI, è pari

**TABELLA RIASSUNTIVA COSTO ACC
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Anno	Importo	Imputazione al pef	%
2022	703.500,21	40.000,00	5,68
2023	498.932,71	40.000,00	8,01

4 ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terziari preposto all'attività di validazione, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a) della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

5.1 LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento ($\Sigma T a$) di ciascun anno dell'aggiornamento biennale (2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max} a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2024	2025
$\Sigma T a$	702.541	687.577
ΣT_{max}	702.541	687.577
Delta ($\Sigma T a - \Sigma T_{max}$)	-	-
ΣT_{a-1}	689.743	702.541

Il comune relazione quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

VERIFICA DEL LIMITE DI CRESCITA	2024	2025
$r_{pi} a$	2,7%	2,7%
coefficiente di recupero di produttività $X a$	0,31%	0,31%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $Q L a$	0,00%	0,00%

coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 C116	0,00%	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRIa	0,00%	0,00%
LIMITE ALLA CRESCITA	2,39%	2,39%

Il limite della crescita annuale delle entrate tariffarie è stabilito dall'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021, aggiornato con Delibera 389/2023

Dove ρ_a è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe che si calcola come riportato al comma 4.2 dell'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021, con limite massimo del 9,6%.

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata paria al 2,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dal comune indica, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%

Alla formula sopra espressa è aggiunto il parametro **CRI** che è il coefficiente per il recupero dell'inflazione, introdotto dalla deliberazione 389/2023/R/RIF, entro il limite del 7%.

5.1.1 COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITÀ

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2022, 2023), individua i valori di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle

prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CUEff) e il Benchmark di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2022, 2023), illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X.

		2022
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	TV ₂₀₂₂	505.894
	TF ₂₀₂₂	174.981
	T ₂₀₂₂	680.875
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₂	1.136
CU_{eff2022} [cent€/kg]		59,94
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		43,44

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

Il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di 43,44, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 59,94 risultano SUPERIORI al benchmark di riferimento.

		<i>C_{ueff} > Benchmark</i>	<i>C_{ueff} ≤ Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+y _a) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,3% < X _a ≤ 0,5%	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X _a ≤ 0,3%
	LIVELLO AVANZATO (1+y _a) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X _a ≤ 0,3%	Fattore di recupero di produttività: X _a = 0,1%

	intervallo di riferimento	2024
X_a	$0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	0,31%

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività X_a è stato assegnato un valore pari a 0,31% per l'anno 2024.

		2023
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	TV ₂₀₂₃	505.515
	TF ₂₀₂₃	184.228
	T ₂₀₂₃	689.743
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₃	1.125
CU_{eff2023} [cent€/kg]		61,29
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		43,44

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

Il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2023, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di 43,44, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 61,29 risultano SUPERIORI al benchmark di riferimento.

		<i>CU_{eff} > Benchmark</i>	<i>CU_{eff} ≤ Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+y_a$) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+y_a$) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2025
X_a	$0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	0,31%

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività X_a è stato assegnato un valore pari a 0,31% per l'anno 2025.

Inoltre l'Ente territorialmente competente indica, in particolare, le valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione, specificando i valori di γ_1 e γ_2 individuati. Con riferimento al valore di γ_2 , l'Ente territorialmente competente rappresenta, ai fini dell'attribuzione della propria valutazione, il soddisfacimento o il mancato soddisfacimento della condizione di cui al comma 3.1bis del MTR-2 aggiornato, in coerenza con il già richiamato macro-indicatore R1.

Anno 2024

	2024
% RD (dato 2022)	85%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	0,66
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

Il comune valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2024
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,3
γ - Totale		-0,3
Coefficiente di gradualità $1+\gamma$		0,7

ANNO 2025

	2025
% RD (dato 2023)	82%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	0,66
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

Il comune valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2025
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,3
γ - Totale		-0,3
Coefficiente di gradualità $1+\gamma$		0,7

5.1.2 COEFFICIENTI QL (VARIAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO) E PG (VARIAZIONI DI PERIMETRO GESTIONALE)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;
- il valore del coefficiente PG assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

Per ciascun ambito tariffario Il comune indica:

	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL a	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG a	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori Il comune definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%

L'Ente territorialmente competente assume per l'ambito tariffario del comune di Naso il QUADRANTE definito "SCHEMA I" quadrante di riferimento della gestione per l'anno 2024 e il QUADRANTE definito "SCHEMA I" per l'anno 2025.

5.1.3 COEFFICIENTE C116

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C116 per ciascun anno a (2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO_{116} esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

Per le annualità 2024-2025 non è stato valorizzato il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal *Decreto Legislativo n. 116/2020*.

5.1.4 COEFFICIENTE CRI

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente CRI per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, argomentando con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

Per le annualità 2024-2025 non è stato valorizzato il coefficiente CRI destinato alla copertura degli scostamenti riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi e dei contratti in essere.

5.2 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 COMPONENTE PREVISIONALE CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116, l'Ente territorialmente competente indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal *decreto legislativo n. 116/2020* interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'*articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06* alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

Il comune dà altresì atto di eventuali ulteriori valutazioni compiute.

ANNO 2024

$CO_{116,TV,a}^{exp}$	€ -
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	€ -

ANNO 2024

$CO_{116,TV,a}^{exp}$	€ -
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	€ -

5.2.2 COMPONENTE PREVISIONALE CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, specificando a quali costi incrementali siano principalmente riconducibili (a titolo esemplificativo, costi di personale, costi di adeguamento dei sistemi informativi), nonché a quali obblighi e indicatori recati dal TQRIF sia necessario adeguarsi.

ANNO 2024

$CQ_{TV,a}^{exp}$	€ -
$CQ_{TF,a}^{exp}$	€ -

ANNO 2025

$CQ_{TV,a}^{exp}$	€ -
$CQ_{TF,a}^{exp}$	€ -

5.2.3 COMPONENTE PREVISIONALE COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, l'Ente territorialmente competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza.

ANNO 2024

$COI_{expTV,a}$	€ -
$COI_{expTF,a}$	€ -

ANNO 2025

$COI_{expTV,a}$	€ -
$COI_{expTF,a}$	€ -

5.3 AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'*articolo 15.2 e 15.3* del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'*articolo 15.4* del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, Il comune illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, Il comune illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

Il comune dà atto del rispetto degli *articoli 15.2, 15.3 e 15.4* MTR-2.

5.4 VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing b , che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;

- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+\omega a)$, dove ωa può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

5.4.1 DETERMINAZIONE DEL FATTORE B

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

Il comune indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei.

FATTORE DI SHARING	2024	2025
Fattore di Sharing $b a$	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b a (1+\omega a)$	0,66	0,66

5.4.2 DETERMINAZIONE DEL FATTORE ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

FATTORE DI SHARING	2024	2025
Coefficiente ωa	0,10	0,10

5.5 CONGUAGLI

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio *RCtotTV,a* e *RCtotTF,a* riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 18 del MTR-2 aggiornato) sia con riferimento ai costi fissi (art. 19 del MTR-2 aggiornato). Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (a-2), di costi operativi incentivanti, l'Ente territorialmente competente indica la distanza dall'obiettivo, sulla base di cui è determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.

ANNO 2024 E 2025

RCtotTV, a 2024	€ -
RCtotTV, a 2025	€ -
RCtotTF, a 2024	€ -
RCtotTF, a 2025	€ -

Infine, Il comune esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I2023 (parte variabile e parte fissa).

ANNO 2024 E 2025

I2023 Parte Variabile 2024	€ -
I2023 Parte Fissa 2024	€ -
I2023 Parte Variabile 2025	€ -
I2023 Parte Fissa 2025	€ -

5.6 VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 Tool di calcolo.

Atteso che:

- *Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato Articolo 4 del MTR-2;*

(art. 4.4 deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF).

- *Qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria.*

(art. 4.7 allegato A alla deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF).

Il comune ha verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, motivando le scelte adottate e illustrando gli esiti delle valutazioni compiute.

Il comune ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli all'interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero anche successivamente al 2025, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione e/o del rinvio effettuati.

L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

Il comune non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 aggiornato di rimodulare tra le due annualità 2024-2025, nonché anche successivamente al 2025, la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità dell'aggiornamento biennale 2024-2025 la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 – allega un'apposita Relazione in cui attesta:

- a) *le valutazioni di congruità compiute sulla base del Benchmark di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;*
- b) *le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTSa e CTRa;*
- c) *l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;*
- d) *le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;*
- e) *le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.*

Il comune ha ritenuto non necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

5.11 ULTERIORI DETRAZIONI

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1.

Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- a) *il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;*
- b) *le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;*
- c) *le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;*
- d) *le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.*

In base alla Determina ARERA 002/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020", sono stati inseriti i seguenti valori in detrazione dei costi:

- PARTE VARIABILE 2024 -
- PARTE FISSA 2024 1.665
- PARTE VARIABILE 2025 -
- PARTE FISSA 2025 1.665

5.12 MONITORAGGIO DEL GRADO DI COPERTURA DEI COSTI EFFICIENTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'Ente territorialmente competente argomenta in merito alla quantificazione del valore di partenza e alla conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 8.2 del MTR-2 aggiornato.

In particolare, nel caso di disponibilità dei dati richiesti, l'Ente territorialmente competente oltre ad illustrare le stime effettuate per la valorizzazione delle grandezze richieste per il calcolo, precisa, laddove fosse necessario, le ragioni di un'eventuale stima del valore di al di sotto della soglia minima "floor" indicata nel Tool di calcolo.

Tenuto conto dei dati del 2022, sono determinati gli obiettivi annuali per il 2024 e il 2025 sulla base del posizionamento in una delle classi della seguente tabella, secondo i valori di avanzamento fissati nella tabella medesima:

ID	Indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivi
H_a	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a < 80\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,010$
		C	$60\% \leq H_a < 70\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,015$
		D	$50\% \leq H_a < 60\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,020$
		E	$40\% \leq H_a < 50\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,025$
		F	$30\% \leq H_a < 40\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,030$
		G	$20\% \leq H_a < 30\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,035$
		H	$10\% \leq H_a < 20\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,040$
		I	$0\% \leq H_a < 10\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,050$

i dati richiesti per il calcolo del valore H sono inseriti nel tool di calcolo con le seguenti specifiche:

Indicazione della disponibilità di dati	Mancanza di dati richiesti (calcolo di default)
---	---

Quantitativi Raccolti	2022 (ton.)
Quantità di Rifiuti Urbani raccolti (q)	1.136
%RD	85%
quantità di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (q_{RD})	961
di cui quota di rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (q_{RD_si})	485

La determinazione del parametro $AR_{SC,si}^{AGG}$

AR	2022 (euro)	2024 (euro)
Totale AR	-	-
di cui AR_{si} - (solo imballaggi)		-
AR_{SC}	2022 (euro)	2024 (euro)
Totale AR_{SC}	-	-
di cui AR_{SC_si} - (solo imballaggi)		-

La determinazione dei costi operativi relativi agli imballaggi del parametro CRD_{SC_s} , compilato se l'indicazione dei dati è valorizzato in "Disponibilità dei dati richiesti".

Costi della raccolta differenziata attribuibili ai solo imballaggi CRD_{sc_si}	2022 (euro)	2024 (euro)
Costi operativi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate sostenuti (CRD) - euro	-	-

Quota dei Costi operativi di raccolta, trasporto e pretrattamento delle frazioni differenziate relative agli imballaggi ($CRD_{SC,si}$) - euro		-
Peso degli imballaggi sulla raccolta differenziata da RU $CRD_{SC,si} / CRD$		0%

Determinazione H di partenza e obiettivi 2024 e 2025

H e obiettivi	H di partenza	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
$AR_{SC,si}^{Agg}$	-		
$CRD_{SC,si}^{Agg}$	98.578		
H	0,0%	5,0%	10,0%

Classe di Appartenenza	I	I	H
-------------------------------	---	---	---

In esito alla quantificazione del valore di partenza H si determinano gli obiettivi annuali per il 2024 e il 2025 sulla base del posizionamento in una delle classi definendo il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.

6 CONCLUSIONI

Alla luce della determinazione dei coefficienti e dei parametri di competenza dell'ETC, e a valle dell'elaborazione secondo il predisposto modello di calcolo, così definito nella relazione comprendente le valutazioni dell'ente territorialmente competente previste al punto 4) dell'Appendice 2 dell'Allegato 1 alla Determina 06 novembre 2023 1/2023 - DTAC, la Tariffa complessiva riconosciuta dal Comune di Naso per il periodo regolatorio 2024-2025 è:

Anno 2024 pari ad euro € 702.541:

Anno 2025 pari ad euro € 687.577;



COMUNE DI NASO
Città Metropolitana di Messina
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 09 Data 29/06/2024	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: Approvazione Revisione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022/2025 del servizio integrato di gestione dei rifiuti con rideterminazione del secondo periodo regolatorio 2024/2025 e approvazione tariffe – taxa rifiuti tari – anno 2024.
----------------------------------	---

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 29 del mese di giugno, l'organo di revisione economico-finanziaria Dott. Antonio Mileti nominato con deliberazione di C.C. n. 06 del 23/02/2022 esprime il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di cui in oggetto.

VISTO :

- l' art . 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 che ha disposto , a decorrere dall'anno 2020, l' abolizione dell'Imposta Unica Comunale , ad eccezione delle disposizioni relative alla taxa rifiuti (TARI);
- l' art I , comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Retti e Ambiente (ARERA), tra l' altro , le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31//10//2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti , per il periodo 2018 -2021;
- l' art . 8 del D.P. R. 27 aprile 1999, n. 158 che disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

RICHIAMATO in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

DATO ATTO:

- Che la revisione del pef è stata validata dall'Ente Territorialmente Competente – SRR Messina Provincia;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto; .

L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott. Antonio Mileti



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NASO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

P.IVA: 00 342 960 838

VERBALE N. 03

DEL 12.07.2024

L'anno duemilaventiquattro, addì 12 (dodici) del mese di luglio, alle ore 12.45 su convocazione del Presidente Randazzo Mignacca Giuseppe, nota prot. n. 9520 del 03.07.2024 si sono riuniti presso la sala riunioni, sita al piano terra di Casa Collica (nuova sede Comunale), i componenti della III^a Commissione Consiliare Permanente – Bilancio e Finanze, Personale.

Sono presenti:

- Giuseppe Randazzo Mignacca Presidente
- Rosario D'Amore Componente
- Rosalia Gorgone Componente
- Triscari Maria Luisa in sostituzione del Consigliere Attilio Onofaro
- Sarina Maria Calìò Componente
- Assente: Martina Galletta
- È altresì presente il Sindaco Gaetano Nani e la dottoressa Mangano Giuseppina. Alle ore 13.15 entra in aula l'Assessore Antonino Letizia.

Assiste la Commissione il dipendente Fazio Antonella, in qualità di segretaria.

Il Presidente Randazzo Mignacca Giuseppe avendo constatato il numero legale e la regolare convocazione della Commissione, così come da ricevute di trasmissione degli avvisi presentati da parte dell'ufficio protocollo ai vari Componenti, dichiara valida e aperta la seduta e invita la Commissione a esprimere pareri sui punti all' o.d.g.

1. **Trattazione del punto 1 all'o.d.g.: Approvazione regolamento per la disciplina della tassa rifiuti TARI aggiornamento ai sensi della deliberazione Arera n. 15/2022/R/RIF del 18.01.2022 e delle ulteriori modifiche apportate alla normativa vigente.** Prende la parola il Presidente e dà lettura della proposta al punto uno all'o.d.g.. Afferma che date le modifiche apportate alla normativa vigente (ai sensi della deliberazione ARERA del 2022), si è ritenuto opportuno rivisitare alcuni punti/aspetti regolamentari già adottati dall'Ente con delibera n. 38/2014 e modificati con atto consiliare n. 33/2016 e n. 08/2020. Il Presidente delucida i punti in questione e precisa che sono stati acquisiti i pareri favorevoli della responsabile del settore economico-finanziario e del Revisore dei Conti. Ultimati i chiarimenti rimanda ogni altra decisione al Consiglio Comunale.
2. **Approvazione revisione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022/2025 del servizio integrato di gestione dei rifiuti con rideterminazione del secondo periodo regolatorio 2024/2025 e approvazione tariffe – Tassa Rifiuti "TARI" – anno 2024.** Il Presidente dà chiarimenti sulle necessità di revisionare il piano economico Finanziario (PEF) 2022/2025 ai fini del secondo periodo regolatorio 2024/2025 in considerazione dei maggiori costi di circa € 12.000,00 (dodicimila), riferiti soprattutto a maggiori oneri di discarica per il quale il Comune è impossibilitato a poter incidere in modo determinante. Precisa che è stato acquisito il parere favorevole della responsabile del servizio finanziario e del Revisore dei Conti. Ultimati i chiarimenti il Presidente tratta il punto 3 all'o.d.g..
3. **Approvazione Rendiconto Esercizio Finanziario 2023.** Il Presidente continua con il punto 3 all'o.d.g. dando lettura della proposta e mette in evidenza il Rendiconto, gli allegati e i prospetti contenuti nella stessa proposta che sono parte integrante e sostanziale. Interviene il Sindaco Nani' che chiarisce alcuni aspetti contabili tra i quali il miglioramento del fondo crediti di dubbia esigibilità. Dà chiarimenti circa il parere del Revisore dei Conti con riferimento alle criticità per l'attivazione di nuovi mutui e che è stato rispettato nell'esercizio 2023 il vincolo sulla spesa del personale, che in ogni caso vengono rispettate le percentuali previste dalla norma. Vengono inoltre mantenuti gli equilibri di bilancio. Ultimati i punti all'o.d.g. il Presidente chiude la seduta alle ore 13.15 .

Letto – Confermato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Giuseppe Randazzo Mignacca

La segretaria della Commissione

F.to Antonella Fazio